

Atti di indirizzo e controllo 1 – 5 giugno

in materia di Grandi infrastrutture e appalti

CAMERA DEI DEPUTATI	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interrogazione a risposta immediata <a href="#">3-02706</a> (Ziello – FN)</p> <p>Riequilibrio dei criteri di assegnazione degli <b>alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP)</b>, introduzione di meccanismi premiali basati sulla nazionalità italiana e richieste di linee guida nazionali.</p>	<p><b>Risposta</b> del Ministro delle infrastrutture Salvini:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Ministero sta lavorando per l'imminente <b>nomina del commissario straordinario</b> con l'obiettivo operativo di immettere sul mercato, entro il termine di un anno, <b>60.000 alloggi popolari</b> attualmente inutilizzati, definendo questa iniziativa come il più rilevante intervento nell'ambito dell'edilizia residenziale pubblica e sociale degli ultimi decenni.</li> <li>• Nonostante la volontà politica di riservare priorità nell'accesso alle graduatorie a chi risiede o ha la cittadinanza da più anni, la <b>Corte costituzionale, con sei successive sentenze</b>, ha bocciato tali criteri nelle legislazioni delle regioni Liguria, Veneto, Piemonte, Toscana, Friuli-Venezia Giulia e della provincia autonoma di Trento;</li> <li>• Per questo motivo il Governo sta valutando l'introduzione di specifiche linee guida a livello nazionale per tutelare "chi vive e paga le tasse in Italia da più tempo".</li> <li>• Nel rispetto delle competenze delle autonomie locali, le amministrazioni regionali guidate dalla Lega e dal centrodestra, tra cui Lombardia e Veneto, stanno rimodulando i propri parametri di assegnazione; in particolare, la regione Friuli-Venezia Giulia ha presentato lo scorso 24 aprile il <b>disegno di legge n. 80 del 2026</b> per l'edilizia convenzionata, che valorizza come criterio premiante la <b>data più antica di presentazione della domanda</b> per presupporre la prolungata residenza sul territorio.</li> <li>• Per la prima volta viene stanziato un budget specificamente dedicato al <b>contributo per l'affitto a favore dei genitori separati</b> o divorziati che perdono l'alloggio a seguito della separazione; per evitare abusi è stato stabilito di <b>sostituire l'indicatore ISEE con la dichiarazione dei redditi</b> come parametro d'accesso, con l'obiettivo di erogare quest'anno i <b>primi 5.000 assegni di sostegno</b>.</li> </ul>
<p>Interrogazione a risposta scritta <a href="#">4-07411</a> (Serracchiani - PD)</p> <p>Abrogazione del <b>reato di abuso d'ufficio</b> e profili di <b>incompatibilità</b> con la <b>Direttiva UE sulla lotta alla corruzione</b>.</p>	<p>Risposta del Ministro della Giustizia Nordio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Con riferimento all'atto di sindacato ispettivo, il Ministro della giustizia ha evidenziato che la proposta di Direttiva europea sul contrasto alla corruzione, nel testo adottato dal Parlamento europeo il 26 marzo 2026, <b>non impone agli Stati membri l'introduzione di una specifica fattispecie incriminatrice assimilabile al previgente reato di abuso d'ufficio</b>;</li> <li>– in particolare, l'articolo 7 della proposta si limita a richiedere che alcune gravi violazioni di legge commesse intenzionalmente da pubblici</li> </ul>

ufficiali nell'esercizio delle funzioni assumano rilevanza penale, lasciando agli Stati membri ampi margini di discrezionalità sulle modalità di attuazione e anche sulla delimitazione dei soggetti attivi;

- il Ministro ha sottolineato che il progressivo mutamento della rubrica della disposizione, da *“Abuse of function”* a *“Misconduct in office”* fino all'attuale *“Unlawful exercise of public functions”*, conferma **l'abbandono del riferimento a un autonomo e generalizzato reato di abuso d'ufficio**;
- quanto all'ordinamento italiano, il Ministro ha affermato che esso già dispone di un sistema articolato di fattispecie penali idonee a contrastare l'abuso della funzione pubblica, nell'ambito dei reati contro la pubblica amministrazione;
- a tale riguardo, sono stati richiamati gli articoli 353 e 353-bis del codice penale, **posti a tutela delle procedure ad evidenza pubblica** – espressamente richiamate nel considerando n. 17 della proposta di direttiva – nonché l'articolo 314-bis del codice penale, recentemente introdotto per sanzionare l'uso indebito di denaro o altri beni mobili da parte del pubblico agente;
- il Ministro ha inoltre ricordato gli interventi legislativi che hanno rimodulato il sistema dei delitti di corruzione, ampliando la rilevanza della corruzione *“per l'esercizio della funzione”*, accanto all'ipotesi di corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio;
- sono state altresì richiamate ulteriori disposizioni penali, tra cui i delitti di falso, ritenute idonee a intercettare condotte abusive del pubblico agente e spesso caratterizzate da maggiore efficacia repressiva, anche in ragione dei più ampi termini di prescrizione;
- il Ministro ha precisato che, pur potendosi valutare in futuro se la disposizione europea possa essere intesa come **richiesta di un ulteriore rafforzamento della tutela penale**, tale **riflessione non potrebbe in alcun caso tradursi in una rimediazione sull'opportunità di reintrodurre l'articolo 323 del codice penale**;
- in tale prospettiva, è stata indicata **come possibile ambito di riflessione la disciplina dell'infedeltà patrimoniale di cui all'articolo 2634 del codice civile, nella parte in cui valorizza il conflitto di interessi nel settore privato, al fine di valutare l'eventuale esigenza di una corrispondente fattispecie riferita al settore pubblico**;
- infine, il Ministro ha evidenziato che ogni futura valutazione potrà giovare di un confronto comparato con gli altri Stati membri, **richiamando in particolare l'esperienza della Germania**, che ha da tempo rinunciato a una previsione generale del reato di abuso d'ufficio,

	privilegiando fattispecie specifiche e rigorosamente tipizzate.
--	---

CAMERA DEI DEPUTATI	
Atti di indirizzo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Risoluzione in Commissione <a href="#">7-00390</a> (Bonelli – AVS)  Incompatibilità comunitaria del <b>diritto di prelazione nel project financing</b> a iniziativa privata, recepimento giurisprudenziale della sentenza CGUE (causa C-810/24) e impegni per il Governo in ordine all'adeguamento normativo e all'azione dei RUP.	Presentata

in materia Economico-finanziaria

CAMERA DEI DEPUTATI	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interrogazione a risposta scritta <a href="#">4-08069</a> (De Palma – FI)</p> <p>Profili di criticità in materia di <b>fatturazione unitaria per i Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI)</b> e chiarimenti applicativi sull'articolo 8 del decreto-legge n. 19 del 2026.</p>	<p>Presentata</p>
<p>Interrogazione a risposta immediata in Commissione <a href="#">5-05448</a> (Benzoni – Az)</p> <p>Ritardi operativi, aggravio burocratico ed esclusione dei software in cloud e dei modelli <i>as-a-service</i> dagli incentivi del piano <b>Transizione 5.0</b>.</p>	<p><b>Risposta</b> del Ministero delle imprese:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Gestore dei servizi energetici (GSE) sta completando l'<b>adeguamento dei propri sistemi informativi</b> alle novità del decreto attuativo del piano <b>Transizione 5.0</b>;</li> <li>• L'impianto procedurale delle comunicazioni e il ruolo dei soggetti certificatori sono strutturati per garantire un <b>monitoraggio corretto e tempestivo della misura</b>, assicurando al contempo il controllo sull'effettiva spettanza dell'agevolazione.</li> <li>• Il Ministero delle imprese e del made in Italy si è impegnato a contenere gli oneri burocratici per le aziende e a emanare <b>FAQ e circolari operative</b> per fornire chiarimenti volti a un'applicazione semplice e lineare della disciplina.</li> <li>• In merito all'esclusione delle spese per i software in cloud e con modelli <i>as-a-service</i>, sono in fase di studio specifiche <b>soluzioni di carattere normativo</b> in sinergia con il Ministero dell'economia per individuare la necessaria copertura finanziaria.</li> </ul>

in materia di Edilizia e ambiente

CAMERA DEI DEPUTATI	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interpellanza urgente <a href="#">2-00849</a> (Bonelli – AVS)</p> <p>Criticità autorizzative nell'<b>Arcipelago delle Egadi</b> (Favignana), impiego del <b>silenzio-assenso endoprocedimentale</b> in aree sottoposte a vincoli ambientali e paesaggistici, impatto delle strutture ricettive e demaniali e richieste di moratoria in attesa del PUDM.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta immediata <a href="#">3-02712</a> (Sarracino – PD)</p> <p>Rischi di frammentazione operativa e sovrapposizione di competenze per il Dipartimento nazionale della protezione civile derivanti dall'applicazione dell'<b>autonomia differenziata</b> nell'ambito delle intese preliminari siglate con il Governo.</p>	<p><b>Risposta</b> del Ministro per la protezione civile Musumeci:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Viene precisato che gli schemi di intesa preliminare riguardano esclusivamente le <b>emergenze di rilievo regionale</b> e non conferiscono alle regioni alcun potere derogatorio per i fenomeni di rilievo nazionale, i quali restano attratti dalla dichiarazione di stato di emergenza nazionale.</li> <li>• Gli schemi di intesa prevedono rigorosi <b>limiti di carattere temporale, sostanziale e procedurale</b>, imponendo la preventiva autorizzazione del Consiglio dei ministri o, in casi di comprovata urgenza, il parere del capo Dipartimento nazionale della Protezione civile e un'immediata valutazione successiva del Governo.</li> <li>• L'applicazione dell'autonomia differenziata alla materia della Protezione civile discende dalla riforma costituzionale del 2001, e il raccordo tra l'unità della Repubblica e la differenziazione regionale viene assicurato dal <b>principio di sussidiarietà</b>.</li> <li>• L'esercizio dell'autonomia differenziata è configurato come uno <b>strumento facoltativo e attivabile solo a richiesta</b> delle singole regioni, strutturato per un tempo limitato e non indefinito.</li> <li>• L'obiettivo finale dell'intervento normativo è quello di <b>facilitare le regioni in un intervento tempestivo</b> dal punto di vista amministrativo e operativo per le prime operazioni di soccorso, mantenendo comunque il costante controllo del Dipartimento nazionale.</li> </ul>
<p>Interrogazione a risposta scritta <a href="#">4-08075</a> (Borrelli – AVS)</p> <p>Rigetto delle domande di contributo per la ricostruzione nei <b>Campi Flegrei</b> a causa di lievi difformità urbanistiche, richieste di riapertura dei termini e di revisione dei requisiti dello <b>stato legittimo dell'immobile</b>.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta orale <a href="#">3-02716</a> (Bonelli – AVS)</p> <p>Criticità localizzative per il nuovo <b>impianto di chiusura del ciclo dei rifiuti in Liguria</b>, mancata bonifica delle aree ex-Acna nel <b>SIN Cengio-Saliceto</b>, emissioni in Val Bormida e opposizione degli enti locali.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta scritta <a href="#">4-08088</a> (Morfinò – M5S)</p> <p>Disservizi nella gestione del <b>servizio idrico integrato nella provincia di Agrigento</b>, contenzioso finanziario tra AICA e Siciliacque e verifiche sullo stato di attuazione degli</p>	Presentata

investimenti PNRR e nazionali.	
--------------------------------	--

<b>SENATO DELLA REPUBBLICA</b>	
<i>Atti di controllo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interrogazione a risposta immediata <a href="#">3-02641</a> (Craxi – FI)</p> <p>Stato del negoziato europeo sull'estensione della <b><i>national escape clause</i></b> al comparto energetico, margini di flessibilità concessi dalla Commissione UE e strategie di salvaguardia dei conti pubblici.</p>	<p><b>Risposta</b> del Ministro dell'economia Giorgetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La Commissione europea, nel pacchetto di primavera pubblicato il <b>3 giugno</b>, ha accolto le richieste italiane riconoscendo il legame tra la sicurezza energetica e la difesa, e ha preso atto dei costi fiscali non trascurabili sostenuti dagli Stati membri per affrontare la crisi energetica.</li> <li>• Viene riconosciuta la possibilità di estendere la flessibilità della governance fiscale per le spese adottate a partire da <b>febbraio 2026</b> e dirette a rafforzare la difesa, la resilienza energetica e la transizione dai combustibili fossili, il cui utilizzo richiederà un successivo <b>passaggio parlamentare</b> per discuterne entità e destinazione.</li> <li>• La flessibilità è specificamente orientata a <b>misure strutturali che non alterino il segnale di prezzo</b>, come il sostegno a famiglie e imprese per la decarbonizzazione, l'elettrificazione, gli investimenti nelle reti elettriche, lo stoccaggio dell'energia e l'espansione delle fonti pulite.</li> <li>• La sostenibilità fiscale nel medio periodo viene salvaguardata mantenendo invariato il limite massimo della flessibilità nazionale per la difesa all'1,5 per cento del PIL, introducendo al suo interno un <b>tezzo annuo fino allo 0,3 per cento del PIL</b> per il settore energetico nel periodo 2026-2028, con un <b>limite cumulato dello 0,6 per cento</b>.</li> <li>• Gli investimenti legati a queste misure sono considerati una leva per rafforzare il prodotto potenziale e stimolare una crescita più sostenuta, offrendo uno strumento importante per fronteggiare uno <b>shock energetico i cui effetti economici non si sono ancora pienamente manifestati</b>.</li> </ul>

CAMERA DEI DEPUTATI	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interrogazione a risposta immediata <a href="#">3-02645</a> (Misiani – PD)</p> <p>Scadenza del taglio delle <b>accise sui carburanti</b>, risalita dell'<b>inflazione</b>, efficacia delle misure di sostegno e strategie fiscali per contrastare il fenomeno del <b>fiscal drag</b>.</p>	<p><b>Risposta</b> del Ministro dell'economia Giorgetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le risorse derivanti dalla maggiore flessibilità saranno destinate a sostenere le <b>famiglie più vulnerabili</b> e le <b>imprese che più soffrono lo shock energetico</b>, la cui entità e durata rimangono strettamente condizionate dall'evoluzione del conflitto in Medio Oriente.</li> <li>• In merito al regime fiscale dei carburanti, viene evidenziata la scadenza delle misure sulle accise fissata per il <b>6 giugno</b>, confermando l'intenzione di intervenire attraverso il <b>meccanismo delle accise mobili</b> per prorogare le forme di sostegno in base alle disponibilità tecniche e alle condizioni di mercato.</li> <li>• L'attivazione della clausola di deroga comporterà un <b>incremento del deficit</b>, operazione resa possibile dal fatto che l'Italia figura tra i pochi Paesi promossi dall'Unione europea per aver pienamente <b>rispettato il sentiero di spesa nel 2026</b>.</li> <li>• Il ricorso alla clausola di esclusione dai vincoli di bilancio non avverrà in modo isolato ma richiederà un <b>confronto formale con il Parlamento</b>, auspicando una collaborazione costruttiva tra tutte le forze politiche una volta che la decisione dell'Unione europea sarà definitiva.</li> </ul>

**in materia di Politica industriale e digitalizzazione**

<b>CAMERA DEI DEPUTATI</b>	
<i>Atti di controllo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Interpellanza urgente <a href="#">2-00845</a> (Auriemma – M5S)  Criticità procedurali, consumo di suolo e svalutazione della pianificazione urbanistica locale derivanti dal rilascio dell' <b>autorizzazione unica</b> nell'ambito della <b>ZES unica per il Mezzogiorno</b> .	Presentata

<b>CAMERA DEI DEPUTATI</b>	
<i>Atti di indirizzo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
Mozione <a href="#">1-00569</a> (Nuova formulazione) (Scerra – M5S)  Critiche alla <b>politica economica del Governo</b> , impatto dei vincoli del nuovo <b>Patto di stabilità e crescita</b> , richiesta di strumenti finanziari comuni europei per la transizione energetica e indirizzi sul divieto di scostamenti di bilancio per scopi militari.	Presentata

in materia di Tributario-fiscale

CAMERA DEI DEPUTATI	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interpellanza <a href="#">2-00851</a> (De Bertoldi – Lega)</p> <p>Criticità e profili di invasività del nuovo meccanismo di <b>tracciamento delle fatture elettroniche per il pignoramento presso terzi</b> (Provvedimento Agenzia delle Entrate n. 153611 del 22 maggio 2026).</p>	Presentata

SENATO DELLA REPUBBLICA	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interrogazione a risposta immediata <a href="#">3-02646</a> (Paita – IV)</p> <p>Emergenza legata all'<b>emigrazione dei giovani italiani all'estero</b>, impatto economico della fuga di capitali umani e proposta di riforma fiscale tramite l'introduzione di una "<b>start tax</b>" per gli <b>under 40</b>.</p>	<p><b>Risposta</b> del Ministro dell'economia Giorgetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tra le misure fiscali di vantaggio per il lavoro autonomo viene evidenziata la <b>flat tax fino a 85.000 euro di fatturato</b>, che prevede un'aliquota ridotta al <b>5 per cento per i primi cinque anni</b> di attività per le nuove iniziative.</li> <li>• Sul fronte del reddito d'impresa sono attivi incentivi alle assunzioni stabili, che concedono una <b>maggiorazione del costo del lavoro deducibile pari al 20%</b>, quota che viene <b>elevata al 30% per l'assunzione di under 35</b> e altre categorie svantaggiate.</li> <li>• Viene confermata l'efficacia delle misure per la riduzione dell'Ires a favore delle imprese che investono in beni strumentali e nuovo personale gli utili accantonati nel 2024, nonché la stabilità dei flussi di rientro dei lavoratori dall'estero, che nel 2024 ha registrato <b>8.500 rimpatri</b> con un'età media compresa tra i 25 e i 44 anni per l'80 per cento dei casi.</li> <li>• Per l'abbattimento dei costi contributivi aziendali e la stabilizzazione contrattuale dei ragazzi è operativo il <b>Bonus giovani 2026</b>, un incentivo specificamente tarato per azzerare o ridurre i contributi in caso di assunzioni a tempo indeterminato.</li> <li>• L'autonomia e il sostegno abitativo dei nuclei giovanili vengono promossi mediante il rifinanziamento degli <b>strumenti di garanzia per i mutui prima casa rivolti agli under 36</b>, registrando un forte successo nell'accesso al credito.</li> </ul>

**in materia di Lavoro e previdenza**

<b>CAMERA DEI DEPUTATI</b>	
<i>Atti di controllo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interrogazione a risposta scritta <a href="#">4-08066</a> (Lupi – NM)</p> <p>Criticità applicative e profili di disparità di trattamento nel regime delle <b>retribuzioni convenzionali per i lavoratori all'estero</b> (art. 51, comma 8-bis, TUIR) e proposte di aggiornamento delle categorie professionali.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta in Commissione <a href="#">5-05464</a> (Malavasi – PD)</p> <p>Criticità nella sperimentazione della <b>riforma dell'accertamento della disabilità</b> (d.lgs. n. 62 del 2024), calo delle domande di invalidità e inabilità INPS e richieste di interventi correttivi.</p>	Presentata

<b>SENATO DELLA REPUBBLICA</b>	
<i>Atti di controllo</i>	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interrogazione a risposta immediata <a href="#">3-02638</a> (Turco – M5S)</p> <p>Modifiche al sistema di contribuzione dovuto alla <b>COVIP</b> da parte dei fondi pensione, impatto dei costi gestionali sui <b>montanti previdenziali degli aderenti</b> e coerenza con il rafforzamento della previdenza complementare.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta immediata <a href="#">3-02648</a> (Tajani – PD)</p> <p>Inchiesta per <b>caporalato e sfruttamento della manodopera</b> nel maxi-cantiere della nuova sede del Consolato USA a Milano, profili di reclutamento transnazionale e misure di tutela e protezione sociale per i lavoratori coinvolti.</p>	Presentata

CAMERA DEI DEPUTATI	
Atti di controllo	
ATTO e PRIMA FIRMA	ESITI
<p>Interrogazione a risposta immediata <a href="#">3-02707</a> (Zaratti – AVS)</p> <p>Incompatibilità comunitaria del <b>diritto di prelazione nel project financing</b> e richiesta di annullamento in autotutela della procedura di gara per il <b>corridoio intermodale Roma-Latina</b>.</p>	<p><b>Risposta</b> del Ministro delle infrastrutture Salvini:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Viene <b>escluso categoricamente l'annullamento della gara</b>, ribadendo che il collegamento Roma-Latina rappresenta uno tra gli <b>investimenti prioritari di interesse nazionale</b> e affidato alla gestione del commissario straordinario Mallamo.</li> <li>• La <b>legge di bilancio per il 2026</b> ha rafforzato il ruolo del commissario straordinario, attribuendogli espressamente anche la gestione delle procedure di affidamento dell'opera mediante il sistema della <b>finanza di progetto</b>.</li> <li>• Il MIT ha pubblicato il <b>29 maggio 2025</b> un avviso esclusivamente esplorativo per verificare l'interesse del mercato, in esito al quale sono pervenute <b>altre due proposte</b> da parte di operatori economici; non è stato quindi ancora pubblicato alcun bando di gara, poiché la procedura si trova in una <b>fase preliminare</b>.</li> <li>• Attraverso il <b>decreto n. 1 del 2026</b> del commissario straordinario è stata nominata una commissione con il compito di valutare la fattibilità, la sostenibilità economico-finanziaria e la coerenza delle proposte con l'interesse pubblico, i cui lavori si concluderanno entro la scadenza fissata per la <b>fine del prossimo mese di luglio</b>.</li> <li>• Solo all'esito di questa fase di valutazione comparativa, se sarà individuata una proposta coerente, si procederà alla <b>pubblicazione del bando di gara</b> nel pieno rispetto della normativa nazionale ed europea, inclusa la questione del <b>diritto di prelazione</b> oggetto del quesito ispettivo.</li> <li>• La pronuncia della Corte di Giustizia non ha inibito le iniziative di finanza di progetto in corso e il Ministero sta lavorando insieme alla Presidenza del Consiglio per recepirne gli effetti attraverso future <b>modifiche normative</b>.</li> </ul>
<p>Interrogazione a risposta immediata <a href="#">3-02708</a> (Bagnasco – FI)</p> <p>Stato di avanzamento, coperture finanziarie e tempistiche di avvio dei lavori per il <b>tunnel di collegamento tra il Tigullio e la Val Fontanabuona</b>.</p>	<p><b>Risposta</b> del Ministro delle infrastrutture Salvini:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Viene smentita l'esistenza di incertezze sullo stato dell'opera, evidenziando che il progetto del collegamento Rapallo-Fontanabuona ha compiuto passi concreti dopo che <b>Autostrade per l'Italia ha trasmesso l'elaborato aggiornato</b>, recependo le prescrizioni del Consiglio superiore dei lavori pubblici e della consultazione pubblica.</li> <li>• L'elemento più rilevante dell'iter amministrativo è la <b>conclusione positiva della Conferenza dei servizi</b>, avvenuta il <b>29 aprile scorso</b>, passaggio fondamentale che determina la localizzazione dell'opera e ne consente la realizzazione anche in variante agli strumenti urbanistici.</li> <li>• La società concessionaria sta attualmente predisponendo il <b>progetto esecutivo</b>, il cui invio al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti è previsto <b>entro ottobre di quest'anno</b>. Il cronoprogramma finanziario e procedurale prevede</li> </ul>

	<p>il completamento delle approvazioni e l'<b>avvio della gara per l'affidamento dei lavori entro l'anno 2026.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Per ridurre al minimo i tempi di apertura dei cantieri, il Ministero sta valutando la possibilità di affidare alcune lavorazioni attraverso <b>strumenti in house</b>, d'intesa con il governatore Bucci e il Vice Ministro Rixi, con l'obiettivo di <b>cantierizzare le opere entro l'inizio del prossimo 2027.</b></li> </ul>
<p>Interrogazione a risposta in Commissione <a href="#">5-05453</a> (Ghio e altri – PD)</p> <p>Definanziamento dei progetti di estensione della <b>metropolitana di Genova</b> per mancato raggiungimento dell'Ogv e richieste di chiarimenti sullo stanziamento per il terzo binario ferroviario.</p>	<p>Presentata</p>
<p>Interrogazione a risposta scritta <a href="#">4-08063</a> (Borrelli – AVS)</p> <p>Disagi alla viabilità causati dai cantieri e contestazioni sulla legittimità del pedaggio forfettario sulla <b>Tangenziale di Napoli</b>, alla luce degli incrementi tariffari scattati nel 2026.</p>	<p>Presentata</p>
<p>Interrogazione a risposta immediata in Commissione <a href="#">5-04966</a> (D'Orso – M5S)</p> <p>Condizioni di degrado, infiltrazioni e criticità logistiche nella <b>Cittadella giudiziaria di piazzale Clodio a Roma</b>, verifiche sull'utilizzo dei <b>fondi PNRR</b> e regolarità dei collaudi.</p>	<p><b>Risposta</b> del Sottosegretario alla giustizia Balboni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• In base ai rilievi dell'Ufficio tecnico del Provveditorato alle Opere Pubbliche, i disagi segnalati nella cittadella giudiziaria di Roma sono stati superati. Gli interventi di <b>derattizzazione</b> hanno ripristinato la salubrità dei locali, mentre le <b>infiltrazioni d'acqua</b> sono state eliminate completando l'impermeabilizzazione e sistemando i pluviali. L'<b>impianto termico secondario</b> è stato interamente rifatto dalla ditta appaltatrice dei lavori PNRR sotto la supervisione della Direzione Lavori.</li> <li>• Il Ministero della giustizia è impegnato nel completamento di tutte le opere entro le scadenze del PNRR, assicurando una spesa efficiente dei fondi. Da aprile 2022, l'<b>Unità di missione per il PNRR</b> convoca incontri di coordinamento a cadenza mensile con i soggetti attuatori, in sinergia con la Direzione Generale per le risorse materiali e le tecnologie. L'attività di controllo è supportata da <b>molteplici sopralluoghi nei cantieri</b> volti a verificare l'avanzamento reale delle lavorazioni e a risolvere tempestivamente eventuali anomalie.</li> <li>• Al 30 aprile 2026, il quadro nazionale dell'investimento nell'edilizia giudiziaria evidenzia che per <b>43 interventi (pari al 71 per cento)</b> si è conclusa la fase di esecuzione dei lavori; tra questi, <b>12 interventi hanno già superato il collaudo finale.</b></li> <li>• Nella <b>cittadella giudiziaria</b> di Roma sono attivi <b>tre specifici interventi di riqualificazione</b> affidati al Provveditorato interregionale per il Lazio, Abruzzo e Sardegna, ripartiti secondo i seguenti cronoprogrammi: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b>Edificio A:</b> I cantieri sono in fase di completamento con una data di chiusura dei lavori stimata al 30 maggio 2026 e previsione di fine collaudo entro il 15</li> </ul> </li> </ul>

	<p>giugno 2026.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b>Edificio B:</b> L'esecuzione delle opere si è conclusa il 31 marzo 2026, concorrendo all'obiettivo nazionale di oltre 390.000 metri quadri di superfici riqualificate; la scadenza per il collaudo finale è fissata al 30 maggio 2026.</li> <li>○ <b>Edificio C:</b> Le lavorazioni strutturali terminano il 30 maggio 2026, e il relativo collaudo è programmato per il 15 giugno 2026, garantendo la piena coerenza con le scadenze vincolanti del PNRR.</li> </ul>
<p>Interrogazione a risposta scritta <a href="#">4-08098</a> (Benzoni – Az)</p> <p>Marcato <b>sovraffollamento carcerario</b>, criticità strutturali della Casa circondariale di Brescia «Canton Mombello» e richieste di dati sugli interventi strutturali programmati per la riqualificazione dell'istituto.</p>	Presentata
<p>Interpellanza 2-00850 (Morassut – PD)</p> <p>Stallo nelle procedure di <b>vendita anticipata degli alloggi di edilizia agevolata</b> nei piani di zona Borghesiana e Longoni a Roma, gestione del Fondo Fhcr e ruolo di <b>Cassa Depositi e Prestiti</b>.</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta immediata in commissione <a href="#">5-05468</a> (Tassinari - FI)</p> <p>Realizzazione delle opere idrauliche per <b>la messa in sicurezza del quartiere Romiti a Forlì</b> e per il contrasto alle esondazioni del fiume Montone</p>	Presentata
<p>Interrogazione a risposta in Commissione <a href="#">5-05467</a> (Berruto - PD)</p> <p><b>Revisione dei criteri di accesso all'avviso «Sport e Periferie 2026»</b> per i piccoli comuni delle aree interne e montane</p>	Presentata